



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale M.ro dell'Economia e delle Finanze

Tel. 06/47613989 fax 06/4743136 e-mail uילותorobilancio@libero.it

INFORMAZIONI SINDACALI

Circolare
Del 06/07/2004

**Ai Coord. Regionali UIL Economia e Finanze
Ai Coord. Provinciali UIL Economia e Finanze
Ai Componenti il Comitato Direttivo Nazionale
A tutti i lavoratori del Ministero**

In data 5 luglio 2004 presso il Palazzo di via xx settembre si è tenuta la riunione di contrattazione avente ad oggetto il seguente ordine del giorno:

- FUA 2004;
- Delibere CIPE nn. 36/2002 e 17/2003 ,
- Turni e Reperibilità;
- Informazione su inquadramenti corsi di riqualificazione;
- Passaggi tra le Aree.

FUA 2004

L'Amministrazione ha consegnato alle OO.SS. un prospetto riassuntivo di tutte le poste di bilancio che costituiscono il FUA 2004. Da una prima analisi abbiamo registrato un sensibile aumento del Fua che passa dai 43.793.011 di euro del 2003 ai 53.571.399 del 2004.

A questa somma dovranno essere aggiunti 1.132.304 di euro circa derivati da stanziamenti previsti da precedenti CC.CC.NN.LL che a causa di errati conteggi non erano affluiti nei competenti FF.UU.AA.

Delibere CIPE nn. 36/2002 e 17/2003

Le due delibere in oggetto, hanno assegnato, per il 2003-2005, risorse finanziarie finalizzate alla promozione dello sviluppo economico e della coesione e a superare gli squilibri economici e sociali nell'ambito del paese. Tali delibere, in particolare destinano risorse ad attività di cooperazione in collaborazione con gli Enti Locali, ad attività di comunicazione sull'attrattività del Mezzogiorno attraverso il supporto all'organizzazione di eventi istituzionali.

L'Amministrazione ha predisposto una bozza di accordo nel quale destina il 35% di tali risorse, che ammontano a 967.020,66 euro, al FUA ed il restante 65% al Fondo di sede del Dipartimento III.

La UIL nel condividere lo sforzo posto in essere dal Dipartimento delle Politiche di Sviluppo e Coesione nel reperire le risorse in questione, ed auspicando che ciò

possa fungere da traino per gli altri Dipartimenti, ha espresso alcune perplessità sulle percentuali proposte dall'Amministrazione.

Riteniamo sicuramente legittimo che una parte di queste risorse debbano essere utilizzate per remunerare i lavoratori direttamente impegnati in tale progetto, ma è altrettanto legittimo che una quota affluisca nel FUA. Impegno dell'Amministrazione e di tutte le OO.SS. dovrà essere quello di individuare un giusto equilibrio affinché le diverse esigenze siano ottemperate.

Turni e Reperibilità

L'Amministrazione ha presentato alle OO.SS. una bozza di accordo sull'indennità di Turno sulla quale la UIL si è dichiarata non disponibile alla firma.

Tale bozza, nel prevedere un tetto di spesa che in ogni caso non potrà essere superato, raddoppia, di fatto, il numero degli uffici sottoposti a turnazione.

Convinzione della scrivente O.S. è che sia necessario ottimizzare le somme erogate per turni e reperibilità per garantire da un lato il buon funzionamento dell'Amministrazione e dall'altro impedire un utilizzo clientelare di tali tipologie di orario di lavoro con la conseguente sottrazione di risorsa dal FUA.

Informazione su inquadramenti corsi di riqualificazione

In merito a tale informativa, l'Amministrazione si è limitata a rinviare la discussione ad una successiva riunione per meglio affrontare alcune problematiche verificatesi successivamente agli inquadramenti dei neo C 3.

Passaggi d'area

Per quanto concerne, invece, i passaggi d'area abbiamo dovuto registrare il persistere della strumentale proposta dell'Amministrazione ferma su una riqualificazione distinta per dipartimenti.

Dopo aver spiegato per l'ennesima volta che, soprattutto nei Dipartimenti Provinciali, l'assenza di una dotazione organica che evidenzia separatamente le vacanze organiche distinte per D.P.S.V. e Ragioneria rendono, di fatto, inattuabile la proposta dell'Amministrazione la UIL, provocatoriamente, si è dichiarata disponibile a sottoscrivere immediatamente la proposta formulata dal dott. Del Bufalo.

A tale richiesta è seguito il silenzio assoluto. Appare evidente, a questo punto, la mala fede dell'Amministrazione la quale insiste a riproporre un'ipotesi di accordo quando sa benissimo che è irrealizzabile.

Precedenti impegni del dott. Del Bufalo hanno impedito il prosieguo della trattativa che è stata rinviata alla prossima settimana.